FUNZIONE PUBBLICA

CGIL

Alle segreterie regionali
Alle segreterie territoriali
FPCGIL

Alle lavoratrici e ai lavoratori
della Giustizia

Si è svolta ieri la prevista riunione con l'Amministrazione sul FUA 2008 che è terminata con la firma di un accordo tra l'Amministrazione e alcune OO.SS.

La FPCGIL non ha ritenuto possibile firmare tale accordo per i seguenti motivi:

1) L'accordo prevede che 621.608,00 € vengano sottratti alla contrattazione e distribuiti unilateralmente dall'Amministrazione per le attività di diretta collaborazione con il Ministro, peraltro già finanziate da altri capitoli di spesa.
2) L'accordo prevede l'incremento della quota che integra il lavoro straordinario fino a 5.000.000 €; anche questa quota viene sottratta alla contrattazione favorendo la cattiva organizzazione del lavoro da parte della dirigenza e aprendo un pericoloso precedente per l'utilizzazione di tale istituto per l'organizzazione del lavoro ordinario;
3) E' stata violata la norma contrattuale che destina il 20% alla contrattazione decentrata sottraendo tali somme alle RSU e alle OO.SS. territoriali che non potranno, come invece stabilito dalla norma, contrattare sui posti di lavoro la destinazione di tali somme.
4) Sono state avallate le norme inique ed odiose di cui all'art. 71 della legge 133 che escludono dalla produttività collettiva le assenze per l'assistenza ad invalidi ex lege 104, le gravi patologie, le donazioni di sangue e di midollo osseo e le assenze per causa di servizio o infortunio sul lavoro.

La firma di questo accordo da parte di quelle stesse OO.SS. che hanno firmato l'accordo sui rinnovi contrattuali al ribasso è a nostro avviso una conferma che alcuni stanno seguendo una strada che porta alle limitazioni dei diritti dei lavoratori e ad ignorare le norme contrattuali in nome di qualche non ben precisato obiettivo.

Chi ha apposto la propria firma si è assunto la responsabilità di ratificare le norme che fino ad oggi aveva dichiarato di contrastare siglando un pericoloso precedente in materia di violazioni contrattuali e di perdita dei diritti dei lavoratori.

Il Ministro ancora una volta non ha ritenuto di incontrare i rappresentanti dei lavoratori dimostrando il suo disprezzo per i lavoratori della giustizia; l'Amministrazione dal canto suo ha confermato la linea del Governo che rappresenta perseguendo un atteggiamento di totale unilateralità in spregio delle norme contrattuali e a danno dei diritti dei lavoratori, ha confermato il totale

disinteresse per la contrattazione e la discussione ignorando totalmente le nostre istanze, chiudendo l'accordo a tutti i costi anche con il dissenso di buona parte del tavolo sindacale, come d'altra parte ha già fatto il Ministro Brunetta al tavolo della trattativa dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego.

Crediamo che i lavoratori della giustizia debbano far sentire la propria voce contro questo accordo che limita i loro diritti e il potere di rappresentanza sui posti di lavoro; da parte nostra continueremo nelle azioni di contrasto contro questa politica di destrutturazione della rappresentanza sindacale e dei diritti dei lavoratori e vi terremo informati sulle iniziative che organizzeremo a partire dall'inizio del nuovo anno.

Roma, 23/12/08

La coordinatrice Nazionale
FPCGIL O.G. e Archivi Notarili
Nicoletta Grieco